



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
va@PEC.mite.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura Soprintendenza speciale
per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
e p.c. Comune di Guspini
e p.c. Comune di Gonnosfanadiga

Oggetto: **[ID: 9094] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 24,54 MWp (somma della potenza dei moduli) da realizzare nel Comune di Gonnosfanadiga (SU) e delle relative opere di connessione alla R.T.N. in Comune di Guspini". Proponente: Società EG Atlante S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta coinvolgimento Comune di Guspini ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., e trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 31081 del 03.03.2023 (prot. D.G.A. n. 7043 di pari data), si rappresenta quanto segue.

Si rileva che l'analisi della documentazione, e in particolare di quanto illustrato nell'inquadramento dell'impianto fotovoltaico su IGM (Elaborato PD-G_1_2-IBSE713PDGpli035R0), ha consentito di evidenziare che le opere di connessione che dalla cabina dell'impianto giungeranno alla cabina di MT e alla Cabina Primaria interesseranno anche il Comune di Guspini. Si chiede pertanto, secondo quanto stabilito dall'art. 24 del vigente D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il necessario coinvolgimento anche di tale Amministrazione Comunale, con una nuova pubblicazione dell'avviso al pubblico e il conseguente differimento dei termini per le osservazioni.

Si trasmettono, comunque, i pareri finora acquisiti da parte degli Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot D.G.A. n. 7632 del 08.03.2023:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 3401 del 09.03.2023 (prot. D.G.A. n. 7788 di pari data) del Consorzio Bonifica Sardegna Meridionale [Nome file: DGA 7788 del 09.03.2023_CBSM];
- nota prot. n. 3612 del 15.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8353 di pari data) del Consorzio Bonifica Sardegna Meridionale [Nome file: DGA 8353 del 15.03.2023_CBSM];
- nota prot. n. 3942 del 15.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8423 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 8423 del 15.03.2023_ENAS];
- nota prot. n. 20357 del 23.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9485 di pari data) della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari [Nome file: DGA 9485 del 23.03.2023_CFVA CA];
- nota prot. n. 3124 del 23.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9495 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 9495 del 23.03.2023_ADIS];
- nota prot. n. 14757 del 23.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9515 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale [Nome file: DGA 9515 del 23.03.2023_Tutela Sard Centrale];
- nota prot. n. 8184 del 30.03.2023 (prot. D.G.A. n. 10381 del 31.03.2023) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 10381 del 31.03.2023_DG Trasporti].

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglatu da :

FRANCESCO MAMELI

TIZIANA DEIANA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
03/04/2023 18:54:18

MOD. INVIO:

- Racc.
 Raccom. A/R
 Corriere
 Telematica
 Posta P.
 Fax
 P.E.C.
 A Mano

Allegati _____

OGGETTO:

[ID: 9094] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 24,54 MWp (somma della potenza dei moduli) da realizzare nel Comune di Gonnosfanadiga (SU) e delle relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società EG Atlante S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Richiesta contributi istruttori.
Parere tecnico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Amministrazione prot. 7632 del 08.03.2023 acquisita in data 09.03.2023 con prot. n° 3360, relativamente alla istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale del Comune di Villacidro.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali.
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e.p.c.

Direttore Vicario Area Tecnico Ambientale
Ing. Andrea Mandras
andrea.mandras@cbsm.it

Capo Settore Gestione irrigua
Geom. Paolo Cassaro
paolo.cassaro@cbsm.it

Capo Settore Distretto 3
San Gavino - Villacidro
Geom. Riccardo Musanti
riccardo.musanti@cbsm.it

Collaboratore tecnico Distretto 3
Dott. Massimiliano Cocco
massimiliano.cocco@cbsm.it

Tecnico incaricato Distretto 3
P.I. Pier Franco Curreli
pierfranco.curreli@cbsm.it

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessì
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa / Società EG Atlante S.r.l.
09/03/2023



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. Stazione forestale di Villacidro

Oggetto: Gonnosfanadiga - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 24,54 MWp (somma della potenza dei moduli) da realizzare nel Comune di Gonnosfanadiga (SU) e delle relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società EG Atlante S.r.l. - Invio contributi istruttori.

In riferimento alla vostra nota Prot. n° 7632 del 08/03/2023, con la quale si richiedono osservazioni /considerazioni in merito al progetto presentato dalla Società EG Atlante S.r.l., per il procedimento di V.I.A., entro il 30/03/2023, si comunica quanto segue.

Dagli elaborati progettuali la Società EG Atlante S.r.l., intende realizzare un impianto fotovoltaico a terra, da 44,54 MWp, in località "Tuppa sa Caccala e Pauli Cungiau", agro del comune di Gonnosfanadiga, su circa 40 ettari complessivi, su una superficie pianeggiante inserita in un contesto agricolo attualmente destinato a foraggiare ed incolto oltre ad una piccola porzione nel lato ovest dove era presente un'attività vivaistica ormai in abbandono.

Nell'area è presente una sporadica presenza di querce da sughero di notevoli dimensioni ed in ottimo stato vegetativo in particolare sono state rilevate:

n. 4 piante di sughera di diametro compreso tra 40 e 50 cm.

n. 4 piante di sughera di diametro compreso tra 60 e 90 cm.

E' prevista la realizzazione di un cavidotto interrato, di media tensione di connessione tra il campo fotovoltaico e la Stazione Elettrica di Concessione Terna ricadente in agro del Comune di Guspini.

Il percorso si sviluppa in agro di Gonnosfanadiga per circa 1,400 Km. seguendo il tracciato della viabilità esistente, strada vicinale da Truxelli a S'Ossegoni e strada vicinale da Guspini a Villacidro, per poi proseguire in agro di Guspini.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si segnala la presenza lungo il tracciato viario di 14 piante di sughera di diametro compreso tra 10 e 35 cm. oltre ad ulteriori 4 esemplari di diametro compreso tra 70 e 85 cm. radicati nel mappale denominato "Area di compensazione" nel quale nelle previsioni progettuali verrà impiantato un mandorleto.

Le suddette piante di sughera sono tutelate ai sensi della Legge regionale 9 febbraio 1994, n. 4 (Disciplina e provvidenze a favore della sughericoltura e modifiche alla legge regionale 9 giugno 1989, n. 37, concernente "Disciplina e provvidenze a favore della sughericoltura e dell'industria sughericola"), e tale concetto viene ribadito dalla Legge regionale 27 aprile 2016, n. 8 (Legge forestale della Sardegna) all'Art. 31 comma 1 . *La Regione riconosce il valore strategico del comparto sughericolo nell'ambito della politica forestale regionale e individua nel sistema agroforestale della sughera un bene di alta valenza produttiva, culturale paesaggistica e ambientale, oggetto di tutela e conservazione.*

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, si comunica l'intenzione del Servizio scrivente di non concedere l'autorizzazione per l'abbattimento degli esemplari che presentano un diametro del fusto superiore ai 50 cm.

Per le restanti sughere, nell'eventualità si renda necessario l'abbattimento di qualche esemplare, dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione prevista dalla suddetta L.R. n° 4 del 9 Febbraio 1994, con apposita istanza al Servizio scrivente, con riserva di prescrizioni in merito ad eventuali interventi compensativi.

Infine si comunica che l'area in cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico, come noto al personale forestale ed agli agricoltori ed allevatori della zona, presenta una rilevante frequentazione della gallina prataiola e pertanto la realizzazione dell'impianto interferirebbe con la conservazione dell'habitat del volatile.

Distinti saluti.

**Il direttore ff
(art.30 comma 4 LR 31/1998)
Dr Carlo Masnata**

Siglato da :

GIOVANNI PANI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9094] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 24,54 MWp (somma della potenza dei moduli) da realizzare nel Comune di Gonnosfanadiga (SU) e delle relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società EG Atlante S.r.l.. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) Riscontro Vs Prot. n. 0007632 del 08/03/2023.

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot.2473 del 10.03.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nel comune di Gonnosfanadiga (SU) e prevede la realizzazione di un parco agrivoltaico denominato "EG Atlante" con potenza nominale di 24.54 MW e relative opere di connessione alla rete 36 kV nel comune di Gusoini (SU).

Dall'inquadramento delle opere rispetto al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, si rileva il posizionamento di parte delle stringhe sopra alcuni elementi idrici individuati nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi dell'art. 30 ter delle N.A. del PAI. Tali interferenze non sono rappresentate negli elaborati di progetto, A fini collaborativi si allega la sovrapposizione dell'impianto allo stralcio della carta IGM 25 " **Allegato 01**".

Ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili*" e ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "*nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra*", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che **le aree di pericolosità Hi3 e Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si rileva ancora l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali: Riu Terra Maistu e Riu Melas e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Tali interferenze non risultano essere state rappresentate e descritte.

Si ricorda che per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano **a infrastrutture stradali esistenti** (ponti, tombini stradali, ecc.) dovrà essere allegata la **relazione asseverata** di cui all'articolo 27 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti*" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità **sub-alveo**, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

In conclusione, il progetto dovrà essere modificato in modo da rispettare le indicazioni sopra descritte e dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- **Planimetria di progetto dell'impianto di produzione.** L'impianto di produzione dovrà essere posizionato al di fuori delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento **ai sensi dell'art.30 ter, comma 2** nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del **comma 8 dell'articolo 8** delle vigenti N.A del PAI. Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.
- **Planimetria di progetto della rete di connessione sovrapposta al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI** con tutte le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "*Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge*".

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

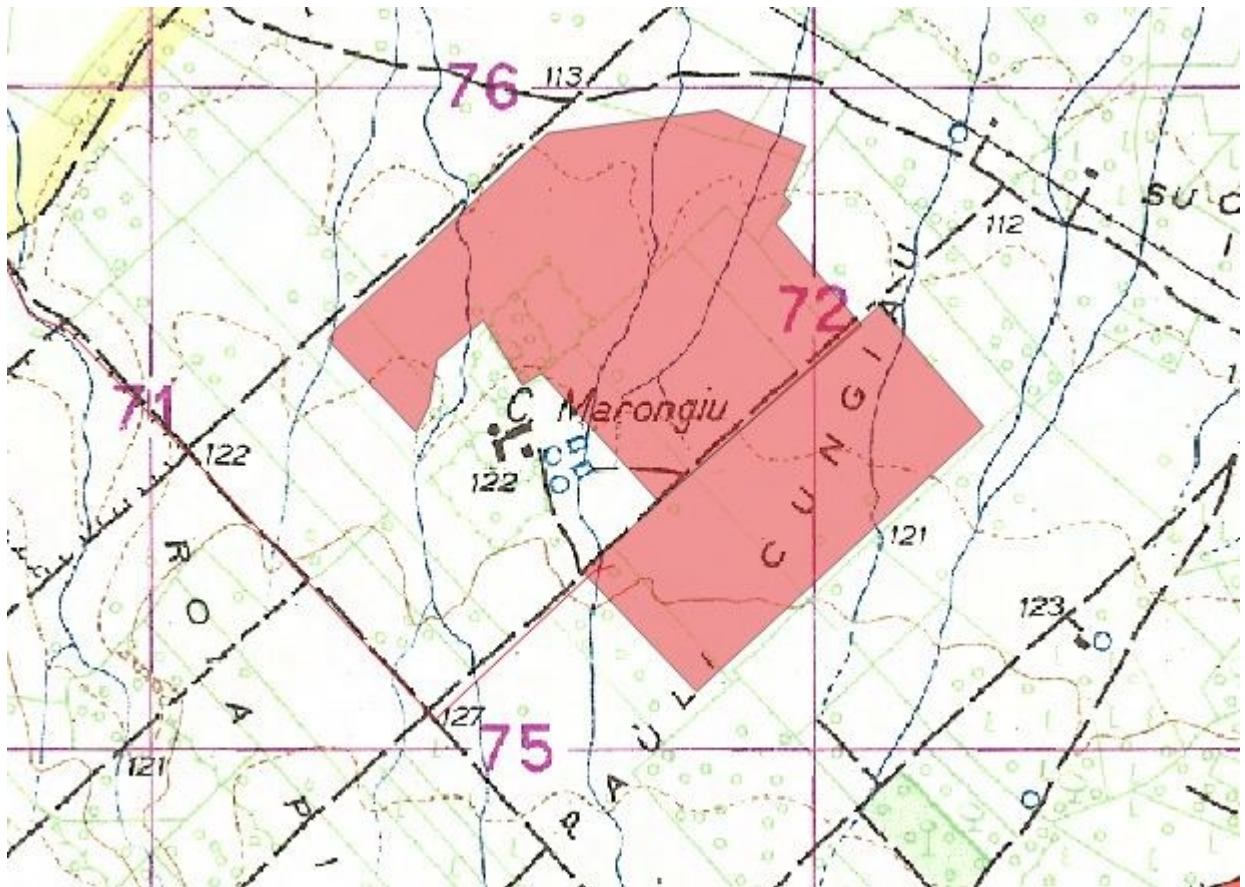
Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
23/03/2023 14:42:27





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- > All'Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

- > Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città
metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e del sud
Sardegna
sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Oggetto: POS. 354-2023 / Comune di Gonnosfanadiga / Proponente: Società EG Atlante s.r.l. / Località: Varie in agro / “[ID: 9094] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto “Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 24,54 MWp (somma della potenza dei moduli) da realizzare nel Comune di Gonnosfanadiga (SU) e delle relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società EG Atlante S.r.l.. - Autorità Competente: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.” - Risposta a nota prot. N. 7632 del 08.03.2023.

Con riferimento alla procedura in oggetto e alla nota assunta agli atti in data 09.03.2023, prot. N. 11879, esaminata la documentazione allegata, questo Servizio comunica quanto segue.

Come dichiarato negli elaborati progettuali il nuovo impianto fotovoltaico in oggetto insisterà su un lotto di terreno sito nel comune di Gonnosfanadiga (Sud Sardegna) di estensione pari a circa 39,6 ha (41,6 ha proprietà catastale complessiva).

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, interamente su strutture ad inseguimento monoassiale (trackers) su suolo agricolo e delle relative opere di connessione alla Rete a 36 kV, presso la nuova SE Terna RTN, da inserire in entra-esce alla linea 220 kV “Sulcis-Oristano” sita nel Comune di Guspini. L'impianto fotovoltaico ha potenza di picco pari a 24,54 MWp e sarà composto complessivamente da n.6 aree relative a 6 Power Station di potenza variabile da 3,96 MW a 4,15 MW, collegati fra loro attraverso una rete di distribuzione interna a 36 kV. In particolare, si prevede l'installazione di 41.600 pannelli (ciascun pannello ha un ingombro di 2,172 m x 1,303 m). Presso ciascuna area di impianto verranno realizzate le Power Station e la cabina principale di impianto (MSS – Main Switch Station), dalla quale si dipartono le linee di collegamento a 36 kV interrato verso il punto di consegna, ubicato in un lotto di terreno a pochi km di distanza presso la nuova Stazione Elettrica Terna. In adiacenza a quest'ultima sarà realizzato un edificio produttore per la messa a terra, la misura e il parallelo delle linee a 36 kV. La nuova SE, e con essa le linee aeree di connessione alla RTN, non saranno oggetto del presente progetto, in quanto inclusa in seno a un'altra iniziativa, in ambito rinnovabile, proposta da altra Società). I cavi di potenza a 36 kV, esterni all'impianto, corrono lungo viabilità esistente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Si osserva che in relazione alle opere di connessione alla RTN non si fornisce nessuna informazione di dettaglio sulle modalità di esecuzione in corrispondenza dell'attraversamento del Riu Melas, mentre si dichiara semplicemente che l'attraversamento del Flumini Bellu sarà realizzato impiegando la tecnologia TOC. Per esse è presente solo un elaborato grafico planimetrico in cui si vede grosso modo il percorso e delle foto dell'area interessata senza che in esse vi sia l'indicazione planimetrica puntuale dei tracciati e dei punti di attacco-uscita della TOC.

Le aree interessate dall'impianto ricadono interamente all'esterno del PPR – Primo ambito omogeneo. Nella cartografia del PPR, le aree di localizzazione dell'impianto ricadono nella componente di paesaggio con valenza ambientale "Aree ad utilizzazione agro-forestale" e, prevalentemente, "Colture erbacee specializzate" (articoli 28, 29 e 30 delle NTA). La disciplina del PPR relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale", all'articolo 29 delle NTA, prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)".

L'impianto e le opere di connessione alla RTN saranno realizzate su delle aree agricole (zona E).

Non sono stati dichiarati vincoli paesaggistici derivanti da usi civici e da zone boscate.

Le aree dell'impianto fotovoltaico non intercettano aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n.42/2004.

Le opere di connessione intercettano aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui all'art. 17, comma 3, lett. h) delle NTA del PPR in considerazione della adeguata rappresentazione cartografica del PPR e dei relativi GIS di supporto (Riu Melas) e aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Flumini Bellu).

Dagli elaborati progettuali si rileva che le interferenze delle opere di connessione con le aree tutelate su citate consistono negli attraversamenti di esse in corrispondenza dei corsi d'acqua e delle relative fasce di 150 metri.

L'ambito è caratterizzato da colture erbacee specializzate; l'uso del suolo è prevalentemente di tipo agricolo; le attività praticate, quali le colture estensive ed intensive, il pascolo brado, i riordini fondiari e le opere di sistemazione idraulica hanno modificato le caratteristiche del paesaggio allontanandolo da una situazione di naturalità.

L'area dell'impianto fotovoltaico ricade su terreni agricoli dei quali si segnala, per le opportune valutazioni da parte del proponente e degli Enti competenti in materia, che in base alla Delibera G.R. n.59/90 del 27.11.2020 sono considerati non idonei alla ubicazione di FER in quanto individuati tra le "Aree di presenza, riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette" della componente "Ambiente e agricoltura" e nello specifico "Oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura e aree di presenza specie animali tutelate da convenzioni internazionali".

Sotto il profilo della preservazione del paesaggio agrario si rileva che è stata prodotta una "Relazione paesaggio agrario impianto fotovoltaico" in cui viene dichiarato che "Gli interventi non alterano il complessivo scenario ora presente, né comporteranno modifiche alla flora ed alla fauna attualmente presenti. Si ritiene pertanto che l'intervento sia compatibile con il paesaggio circostante in quanto ne preserva e ne mantiene l'attuale vocazione anche per il futuro".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Al riguardo si osserva che non si produce una relazione agronomica in cui si argomenti circa il potenziale aumento di reddito ricavabile dalle aziende agrarie qualora si procedesse (come ulteriore opzione progettuale da valutare in sede di V.I.A.) ad un miglioramento fondiario produttivo coerente con il paesaggio agrario e quindi non basato solo sulla produzione e vendita di energia elettrica. Ciò assume rilevanza per l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio, come indicato nel punto 16.1 lett. e) delle Linee Guida di cui al DM 10/09/2010. D'altronde lo stesso proponente ammette nello SIA che *"...si riscontra un impatto significativo diretto sulla proprietà terriera all'interno della quale verrà realizzata l'opera. Atteso che la proprietà è di tipo agricolo, si ha un impatto significativo diretto sul patrimonio agroalimentare"*.

Inoltre, sempre sotto il profilo della preservazione del paesaggio agrario, si ritiene che impianti fotovoltaici di questa estensione territoriale, mal si integrino nel paesaggio circostante, sia in fase di realizzazione che di esercizio e contribuiscano in modo molto significativo ad accentuare l'effetto cumulativo di co-visibilità con altri impianti presenti, oggi e in futuro, nel territorio agrario di riferimento comportando un cambiamento della percezione dello stesso per molti anni.

Infatti, è presente documentazione fotografica sull'area di impianto e nulla sulla linea di connessione, una mappa di visibilità teorica nonché foto simulazioni da breve distanza solo dell'area d'impianto a quote pressoché identiche a quelle d'impianto. In nessuna di queste però si rinviene una valutazione dell'impatto della riflessione della luce solare da parte dei pannelli solari. Al riguardo ci si è limitati a dichiarare che *"La scelta di utilizzare pannelli con tecnologia antiriflesso porta ad affermare che l'effetto prodotto dai pannelli fotovoltaici sull'avifauna difficilmente possa essere equiparato a quello prodotto da estese superfici specchiate"* e che *"In ogni caso, inoltre, la radiazione riflessa viene ridirezionata verso l'alto con un angolo rispetto al piano orizzontale tale da non colpire né le abitazioni circostanti (comunque distanti dall'area di impianto), né, tantomeno, un eventuale osservatore posizionato ad altezza dal suolo nelle immediate vicinanze della recinzione perimetrale dell'impianto"*. Si ritiene perciò che esse siano insufficienti a valutare l'intervisibilità dell'impianto dai beni paesaggistici e culturali posti a quota elevata rispetto al sito ed al suo immediato contorno che è generalmente pianeggiante.

Si richiamano gli artt. 4, 103 e 109 delle NTA del PPR ai fini della conformità ad esso delle opere, facendo osservare in particolare che ai sensi dell'art. 103 delle NTA del PPR gli ampliamenti delle infrastrutture esistenti e la localizzazione di nuove infrastrutture sono ammessi se previsti nei rispettivi piani di settore, i quali devono tenere in considerazione le previsioni del PPR, ubicati preferibilmente nelle aree di minore pregio paesaggistico (quindi esterne alle aree tutelate paesaggisticamente) e progettate sulla base di studi orientati alla mitigazione degli impatti visivi e ambientali.

Pertanto si osserva che sarebbe meglio evitare parallelismi ai corsi d'acqua delle linee elettriche limitando le interferenze allo stretto necessario nelle relative aree tutelate paesaggisticamente ed utilizzando cavidotti interrati possibilmente con la tecnica T.O.C..

Essendo in ambito agricolo si sono previste opere di mitigazione consistenti nella realizzazione di fasce verdi lungo il perimetro dell'impianto fotovoltaico ma non si è valutata la possibilità, sempre preferibile, di prevedere solo bordi vegetali, evitando recinzioni metalliche o di altro genere se nulla osta ai fini della sicurezza dell'impianto (antintrusione) estese a tutto il perimetro. Tenendo conto che possono essere utilizzati schemi compositivi che abbinano siepi (non inferiori a 1,60 metri di altezza)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

con filari di alberi o addensamenti arborei. Per armonizzare le siepi e i filari con i caratteri paesaggistici e ambientali dell'area è sempre consigliabile l'uso di essenze autoctone. Gli elementi di tipo lineare utili come riferimento progettuale per la costituzione di bordi sono le recinzioni storiche (principalmente in pietra a secco), le siepi (di fico d'india, rovo, lentisco, ginestra o altre specie spontanee) e le colture storiche specializzate (vigneti, agrumeti, frutteti, oliveti, etc.).

Per quanto riguarda le opere di connessione si dichiara che esse non sono da assoggettare ad autorizzazione paesaggistica in quanto ricadrebbero nel punto A.15 dell'allegato A al DPR n.31/2017 senza però dimostrare puntualmente, per quanto precedentemente esposto, che esse *“non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali”* e che la eventuale *“realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non siano oltre i 40 cm”*, condizioni poste dall'invocato punto A.15 per il non assoggettamento ad autorizzazione paesaggistica, e comunque fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici di competenza della Soprintendenza.

Per quanto sopra esposto si rappresenta che al termine della procedura di VIA, qualora positiva, dovrà essere presentata apposita istanza per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, corredata dalla relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005, completa di simulazioni fotografiche ed analisi di intervisibilità delle opere e con una versione progettuale che tenga conto delle osservazioni/segnalazioni contenute nella presente nota. Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario, il responsabile del Settore 1/OR è l'Ing. Raimondo Leoni, tel. 0783-308.782 – rleoni@regione.sardegna.it.

Setore 1/OR
Responsabile: Raimondo Leoni

Il Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 4, L.R. n. 31 del 13.11.1998)

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 9094] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del .Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 24,54 MWp (somma della potenza dei moduli) da realizzare nel Comune di Gonnosfanadiga (SU) e delle relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società EG Atlante S.r.l.. - Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni

In riferimento alla nota prot. n. 7632 del 08/03/2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 6772 del 09/03/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Società EG Atlante S.r.l. intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare in agro, denominato "EG ATLANTE", con le relative opere di connessione, ubicato nella zona agricola dei comuni di Gonnosfanadiga e Guspini.

L'impianto in progetto è costituito da n. 41.600 moduli, di potenza nominale pari a 590Wp, per una potenza complessiva di 24,54 MWp.

L'impianto proposto è caratterizzato da:

- estensione pari a 41,60 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna, denominata "Sulcis-Oristano", ubicata nel Comune di Guspini (SU).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

L'impianto sarà ubicato in un'area che dista 1.90 km dal centro abitato di Guspini e circa 2.30 km da centro abitato di Gonnosfanadiga.

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che non si è tenuto conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. Si segnala, peraltro, che è imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nella documentazione esaminata non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" e non sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti dell'impianto, che presumibilmente arriveranno in Sardegna via nave, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto - sito, e considerando che saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG, per le strutture che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point - dato rilevabile dall'AIP-Italia) del più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500 mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti,*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dall'edificazione non sia inferiore ad un terzo". Dall'analisi dei documenti messi a disposizione è emerso che è stata effettuata una valutazione preliminare degli eventuali impatti per la navigazione aerea. Nel caso specifico la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di un ex aeroporto militare Su Tronconi, risulta essere di 17 km.

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso, nonché di quelle relative all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti" sia in fase di costruzione che in fase di dismissione dello stesso impianto.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Geom. M. C. Puggioni

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU

MOD. INVIO:

- Racc.
- Raccom. A/R
- Corriere
- Telematica
- Posta P.
- Fax
- P.E.C.
- A Mano

Allegati _____

OGGETTO:

[ID: 9094] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 24,54 MWp (somma della potenza dei moduli) da realizzare nel Comune di Gonnosfanadiga (SU) e delle relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società EG Atlante S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Richiesta contributi istruttori.
Parere tecnico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Amministrazione prot. 7632 del 08.03.2023 acquisita in data 09.03.2023 con prot. n° 3360, relativamente alla istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale del Comune di Villacidro.

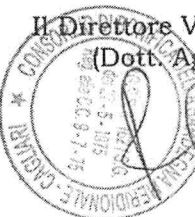
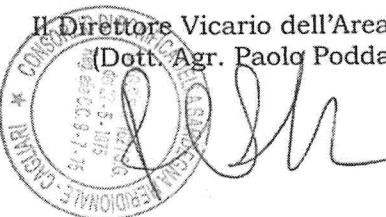
Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa / Società EG Atlante S.r.l.
09/03/2023

MOD. INVIO:

- Racc.
- Raccom. A/R
- Corriere
- Telematica
- Posta P.
- Fax
- P.E.C.
- A Mano

Allegati ___ 1 ___

OGGETTO:

ID: 9094] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 24,54 MWp (somma della potenza dei moduli) da realizzare nel Comune di Gonnosfanadiga (SU) e delle relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Società EG Atlante S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Richiesta contributi istruttori.
Parere tecnico.

Rettifica parziale parere tecnico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

In riferimento alla pratica in oggetto, come da allegato certificato contenente il parere rilasciato in data 09.03.2023 con protocollo n° 3401 si comunica quanto segue.

A seguito di un mero errore nella competenza territoriale dell'intervento proposto, veniva indicato il Comune di Villacidro, non presente nell'istanza, mentre si conferma il Comune di Gonnosfanadiga come ricadente nelle opere in progetto.

Tale rettifica non invalida il parere così come rilasciato dal Consorzio.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa / Società EG Atlante srl
14/03/2023



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: **[ID: 9094] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 24,54 MWp (somma della potenza dei moduli) da realizzare nel Comune di Gonnosfanadiga (SU) e delle relative opere di connessione alla RTN.**

Proponente: Società EG Atlante S.r.l.

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E)

(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.7632 del 08/03/2023)

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 3552 del 09/03/2023, si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili non ha evidenziato interferenze con le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
15.03.2023
10:36:56
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/AM

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

8F-87-77-63-20-6C-09-51-AD-4D-AC-8E-44-AC-96-3E-92-9D-9F-8A

PAdES 1 di 1 del 15/03/2023 10:36:56

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.
